

✠ **In** nomine Sanctae et individuae Trinitatis patris et Filii et Spiritus sancti. Anno ab incarnationis eiusdem Redemptoris nostri M. C. X. VIII. Indictione XII. Mense martio Ego Bertrannus dei auxiliante gratia Salpitanus qualiscumque episcopus (1). Notum fieri volo omnibus posterioribus meis salpitane æcclesiae episcopis omnibusque dei fidelibus tam clericis quam laicis sub mea et eorum potestate degentibus. tam presentibus quam etiam *futuris* et voluntatem fratrum nostrorum canonicorum Sancti Nicholai nostri Richardi de principatu dominatoris prephatae civitatis. Concedo et Confirmo domino Matheo Sancti Laurentii de aversa venerando abbati eiusque successoribus perpetualiter ecclesiam de aquatilia cum suis pertinentiis. salva tamen per omnia reverentia Salpitanae æcclesiae eadem suspensione. quatenus in uno quoque anno scilicet in natale domini. monachi absque nulla dilatione prenominato Salpitanorum episcopo solidos Romanatos duos. Si autem persolvere neglexerint. ammoniti semel et iterum iterumque. arceantur quousque satisfaciat. Pro hac siquidem huiusmodi æcclesiae concessione dominus abbas Sancti Laurentii donavit Salpitanae æcclesiae duos libros optimos ad dei servitium exercendum. videlicet Breviarium et Missalem. Ad amputandam igitur omnem litem et altercationem ab episcopatu nostro et supradicta abbazia. haec constitutio inter nos ordinata est. ita ut neque a nobis neque a successoribus nostris nec a domno abbate vel a successoribus eius. variari vel diminui possit sine pena solidorum aureorum. L. Et ut haec nostra

✠ **Nel** nome della santa e indivisibile Trinità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, nell'anno MCXVIII dall'incarnazione dello stesso nostro Redentore, XII indizione, nel mese di marzo Io Bertranno per grazia e con l'aiuto di Dio vescovo **Salpitanus**, uno fra i tanti, voglio che sia noto a tutti i miei successori vescovi della chiesa **salpitane** e a tutti i fedeli di Dio tanto chierici che laici che sono sotto la mia e la loro potestà, tanto presenti quanto *futuri* e la volontà dei nostri frati canonici di san Nicola nostro Riccardo del principato signore della predetta città, concedo e confermo a domino Matteo venerando abate di san Lorenzo di aversa e ai suoi successori in perpetuo la chiesa di **aquatilia** con le sue pertinenze, fatto salvo tuttavia ogni ossequio alla chiesa **Salpitanae** per la stessa eccezione che ogni anno, cioè nel Natale del Signore, i monaci senza alcuna dilazione *diano* al prenominato vescovado dei **Salpitanorum** due solidi romanati. Se poi trascurassero di pagare, ammoniti una volta e poi di nuovo, e ancora siano assediati finché non sia data soddisfazione. Per la concessione di questa chiesa inoltre domino abate di san Lorenzo donò alla chiesa **Salpitanae** due ottimi libri per espletare il servizio di Dio, vale a dire un breviario e un messale. Per troncare dunque ogni lite e disputa fra il nostro vescovado e la sopraddetta abbazia è stata ordinata questa costituzione così che né da noi né dai nostri successori né dal domino abate o dai suoi successori possa essere variato o diminuito senza la pena di L solidi. E affinché questa nostra costituzione rimanga sempre ferma e stabile comandammo che fosse contrassegnata con il nostro sigillo con bolla di cera e facemmo sottoscrivere e

<p>constitutio firma semper et stabilis perseveret. nostro eam sigillo cum cerea bulla sigillari precepimus et quosdam de canonicis capituli Sancti Nicholai subscribi ac testari fecimus. ad perpetuae memoriae. confirmatione.</p> <p>✠ EGO BERTRANNUS SALPITANUS EPISCOPUS ME SUBSCRIPSI. ✠</p> <p>✠ Ego petrus sacerdos me subscripsi. ✠</p> <p>✠ presbiter hoc scriptum. Rosmagnus ait fore firmum.</p> <p>✠ Ego nicholaus sacerdos me subscripsi. ✠</p>	<p>fare da testimoni a alcuni dei canonici del capitolo di san Nicola a conferma di perpetua memoria.</p> <p>✠ Io Bertranno, vescovo SALPITANUS sottoscrissi. ✠</p> <p>✠ Io sacerdote Pietro sottoscrissi. ✠</p> <p>✠ Il presbitero Rosmagnus disse che questo atto fosse fermo.</p> <p>✠ Io sacerdote Nicola sottoscrissi. ✠</p>
---	--

Note:

(1) Salpensium Praesulum indiculo ab Ughello concinnato (*It. Sac. vol. VII. col. 917*) inserendus est hic Episcopus Bertrannus.